

Rapporti finanziari: prorogato il termine per la conferma delle migrazioni



E' stato pubblicato in data 27/06/2016 il provvedimento recante modifiche ed integrazioni al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del

10 febbraio 2015 che stabilisce le **specifiche tecniche in merito al Tracciato Unico delle comunicazioni all'Archivio dei Rapporti Finanziari**.

Con il recente provvedimento è stato riesaminato il termine di consolidamento della comunicazione integrativa annuale relativa all'anno 2015 con conseguente **aggiornamento degli allegati tecnici n. 1 e 3**.

Tali modifiche, apportate in seguito alle diverse segnalazioni degli Operatori Finanziari (Banche, Poste, Finanziarie, Fiduciarie, Assicurazioni, SGR, Operatori in Oro, ecc.) hanno una **funzione unicamente esplicativa** e non prevedono variazioni né al tracciato unico né alle modalità di invio.

A seguito dell'adozione del Tracciato Unico e la relativa migrazione dei rapporti, è stato comunicato, agli operatori finanziari, l'esito dei dati oggetto della medesima migrazione in riferimento ai flussi trasmessi fino al 31 dicembre 2015.

Si precisa, che a tale comunicazione **gli stessi operatori potranno rispondere entro il 29 luglio 2016**.

Quindi, **il termine dei 90 giorni previsto per gli invii straordinari**, scadente lo scorso 30 giugno 2016, relativamente alla CIA (Comunicazione Integrativa Annuale) riferita all'anno 2015, è stato **allineato alla stessa data del 29 luglio** p.v. prevista per la replica agli esiti di migrazione.

Tanto per rendere possibile l'acquisizione delle comunicazioni dei saldi fino al 2015 con le dovute correzioni, possibili e ancora comunicabili, effettuate da parte dei soggetti obbligati.

Sarà così possibile, utilizzare l'invio ordinario di tipo 3 (saldi annuali) anche in relazione a posizioni da sanare pervenute a seguito di ricezione degli esiti di migrazione elaborati dall'Amministrazione finanziaria.

La suddetta proroga viene, inoltre, disposta con l'obiettivo di raggiungere una migliore gestione, per gli operatori finanziari, dei risultati di elaborazione prodotti, anche alla luce dell'aggiornamento dei documenti tecnici contenuti negli allegati n.1 e n.3 acclusi al **provvedimento del 25 gennaio 2016**.

Le modifiche agli allegati di cui sopra apportate con il **Provvedimento prot. 101801/2016 del 27/06/2016** contengono le seguenti indicazioni:

- per gli utenti del SID che utilizzando il canale della posta certificata è previsto l'invio singolo per ogni file da trasmettere;
- la tabella che descrive l'allineamento e la formattazione dei campi è stata aggiornata con il formato data;
- le nuove anagrafiche relative ad un rapporto preesistente, necessitano di variazioni di aggiornamento attraverso l'effettuazione di un invio straordinario finalizzato al consolidamento della banca dati; ciò è a garanzia della qualità degli stessi dati ottenuti dalle comunicazioni trasmesse. Tale invio, pertanto, è da considerarsi straordinario unicamente dal punto di vista tecnico e non costituisce di per sé evidenza di tardività o precedente omissione;
- per le anagrafiche riconducibili al medesimo rapporto, la presenza di più titolari è possibile a condizione che si abbia un Ruolo di tipo 0 "Titolare o contitolare" oppure un Ruolo di Tipo 4 "Titolare di ditta individuale"; in quest'ultimo caso, però, i periodi di partecipazione dei titolari di ditte individuali non abbiano giorni in comune;
- le carte prepagate con IBAN comunicate fino al flusso mensile di dicembre 2015 con cod. 15, essendo state recentemente assimilate per loro natura e operatività ai conti correnti, dovranno essere oggetto di quanto sotto stabilito:



Nunzio Ragno

Dottore Commercialista, Tributarista, Revisore Legale dei Conti ed autorevole Esperto in Materia tributaria, il dott. Nunzio Ragno ha raggiunto competenze e conoscenze specifiche in ambito fiscale/tributario grazie ad uno studio intenso ed approfondito delle "questioni" tributarie in generale. Nel corso di questi studi nasce e si sviluppa un interesse specifico verso il comparto aurifero, con particolare riferimento agli aspetti fiscali e normativi, sino all'avvio della specifica attività di tributarista specializzato nella materia del commercio dell'oro e dei preziosi. Diventa uno dei maggiori conoscitori del fenomeno dei "Compro Oro" di cui approfondisce dinamiche di espansione ed elementi di criticità. Prima Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Associazione Nazionale "Tutela I Compro Oro", viene in seguito nominato Presidente della medesima Associazione. Attualmente sta collaborando con gli organi di Parlamentari per la formazione di una Legge sul comparto; infatti, è stato audito in X^a Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati, divenendo interlocutore privilegiato di numerosi politici, autorità e organismi statali, gruppi editoriali, stampa specializzata e svariati gruppi di discussione specifici.

1. un primo file di tipo "3" ordinario, da inserire nel flusso annuale 2015 con il tipo rapporto 15 e i relativi dati contabili;
2. un secondo file, da inviare nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 31 dicembre 2016 utilizzando l'invio di tipo "2" straordinario e modalità di comunicazione "2" aggiornamento/sostituzione rapporto, al fine di variare il rapporto da tipo 15 a tipo rapporti 01 con i relativi dati contabili.

La migrazione del vecchio al nuovo Archivio dei rapporti accessi o variati nel 2015 è regolata dall'allegato 3 del Provvedimento 25 gennaio 2016, la migrazione stessa, inoltre, costituisce presupposto imprescindibile per un corretto aggiornamento dei rapporti in essere al 31/12/2015.

A tali invii sono soggetti tutti gli operatori finanziari ed in particolare:

1. il primo flusso dell'Allegato n. 3, deve essere inviato solo dagli operatori finanziari che devono comunicare i saldi o movimenti;
2. i flussi di tipo 2, 3, 4 dell'Allegato 3, devono essere inviati da tutti gli operatori finanziari che hanno rapporti in essere al 31/12/2015.

Le suddette variazioni di aggiornamento sono volte al raggiungimento dell'obiettivo per il quale a dicembre dello scorso anno è stata istituita la nuova Direzione Centrale Tecnologie e Innovazione, le cui finalità sono quelle di implementazione, di miglioramento della qualità e gestione dei dati e informazioni di provenienza esterna per potenziare l'efficienza dell'attività svolta dall'Amministrazione finanziaria.